



INTERPELLANZA: richiesta di chiarimenti relativamente all'accordo pubblico-privato ex art. 25 della L.P. 04/08/2015, n.15 "Edilinvest Srl"

Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 Stelle di Levico Terme,

premessò che

- in data 29 aprile 2019 è stato firmato un accordo pubblico-privato tra il Comune di Levico Terme e la società Edilinvest s.r.l. noto anche come accordo "Grandi alberghi di Vetriolo" che prevede la demolizione degli edifici Albergo Italia e Albergo Milano e il ripristino a verde dei relativi sedimi e delle aree circostanti a carico dell'impresa, la cessione del diritto di proprietà delle particelle interessate a favore del Comune di Levico Terme e la possibilità per la società di utilizzare parte della volumetria demolita per l'insediamento sul territorio comunale di una struttura di vendita di medie dimensioni, avente carattere alimentare;

- nel mese di agosto ben tre articoli di giornale comparsi su due testate giornalistiche locali anticipavano in modo corale quello che potrebbe essere il disegno urbanistico del futuro ingresso principale di Levico con nuova destinazione ad area commerciale, riportando anche alcune delle osservazioni di cittadini preoccupati per "Un ingresso della città per il quale in più occasioni anche in campagna elettorale, (...) si sono spese rassicurazioni del tutto coerenti con quanto sembrano auspicare le linee guida della variante generale" (cit. il Trentino del 27.08.2020).

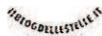
- all'interno degli "Obiettivi e contenuti della variante generale al Prg" la maggioranza afferma, quando si parla per l'appunto di uno degli ingressi di Levico, che questo «racchiude e condensa la filosofia e l'anima della nostra cittadina, è il nostro biglietto da visita e non vi è una seconda occasione per fare una buona prima impressione. Diventa indispensabile preservarlo e valorizzarlo.».

Tutto ciò premesso, considerando che

- l'accordo pubblico-privato tra l'amministrazione comunale e l'imprenditore Francesco Peghini, noto come "**Grandi alberghi di Vetriolo**", sotto firmato dal Commissario Simoni, nonostante l'annullamento della delibera attuativa è di fatto ancora in essere e tenuto conto di quanto apparso sui quotidiani, pare profilarsi per il principale ingresso di Levico un'area totalmente commerciale che si contrappone a quanto definito nel programma di governo e nelle linee guida del P.R.G. e che lo renderebbe troppo simile ad qualsiasi paese padano non certamente a vocazione turistica;

- il 31 agosto 2020 la consulta Lago si esprime con un po' di scetticismo su Telegram riportando le parole dell'articolo in cui "si parla di speculazione edilizia da parte dei giganti del commercio ed imprenditori locali" ed interpellando il Sindaco con la speranza che anche la Consulta possa essere coinvolta ed interpellata.

MOVIMENTO



si chiede

al Sindaco, agli Assessori e ai consiglieri interessati:

- non avendosi più notizie in merito dal 13 gennaio scorso, data in cui si era appositamente riunita la Commissione III, quali siano ad oggi le mosse fatte dal Comune relativamente all'attuazione dell'accordo pubblico-privato denominato "Grandi Alberghi di Vetriolo",;
- se siano state vagliate altre possibili zone per permettere all'imprenditore il recupero dei crediti edilizi, come ad esempio l'area ex Due Laghi, mediando anche con altri privati, ove necessario;
- se siano state fornite risposte ufficiali alla società in attesa della delibera attuativa da più di un anno;
- riguardo a questi progetti di "sviluppo" urbanistico, se e come sono state coinvolte le Consulte e in particolar modo la Consulta Lago.

Si richiede discussione orale come previsto da Regolamento comunale

Levico Terme, 12 novembre 2020

Maurizio Dal Bianco

Movimento 5 Stelle